



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria *CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE*

Atto N. 331

Seduta del 22.11.2019

OGGETTO: Variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del DUP 2019-2021

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 12,30, nella Sede Municipale si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 e s.m.i., – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018 e s.m.i, così composta:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	PRESENTI	ASSENTI
Dott. Filippo Dispenza	X	
Dott. Giovanna Termini	X	
Dott. Gaetano D'Erba	X	

con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Valentino Pepe.

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 21.11.2019

Il Dirigente

f.to dott. Basile

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 21.11.2019

Il Dirigente

f.to dott. Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

SI ALLEGA LA PROPOSTA

IL DIRIGENTE

Richiamata la legge di bilancio 2019, legge n.145 del 2018;

Richiamato il decreto Sindacale n. 3 del 13.01.2018;

Considerato che in data 11.04.2019, con deliberazione n.15, la Commissione Straordinaria ha approvato il DUP 2019-2021 e il bilancio di previsione 2019-2021;

Considerato che in data 22.05.2019, con deliberazione n.19, la Commissione Straordinaria ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2018;

Richiamata la deliberazione n. 25 del 4.7.2019 con la quale la Commissione Straordinaria ha approvato gli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio e le manovre di assestamento al bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi degli artt. 175 e 193 del TUEL;

Richiamati i contenuti delle note di programmazione, controllo e monitoraggio degli equilibri di bilancio, della situazione di tesoreria, di cassa e di competenza della Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche prot. n. 749/PFB/2018 e nn., 302, 325, 397, 510/2019 PFB;

Richiamati i contenuti delle attestazioni dei responsabili delle Direzioni dell'Ente sulla sussistenza o inesistenza di debiti fuori bilancio a seguito delle richieste di verifica inviate dalla Direzione dei servizi finanziari con nota prot. n. 302 PFB del 17.05.2019; come risulta nella Relazione di verifica della Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche prot. n. 397 del 3.07.2019 che si intende integralmente richiamata approvata con la deliberazione n. 25 del 4.7.2019;

Richiamati i contenuti delle attestazioni dei responsabili delle Direzioni dell'Ente sulla sussistenza o inesistenza di debiti fuori bilancio a seguito della ulteriore richiesta di verifica e monitoraggio inviata dalla Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche, giusta nota prot. n. 510 PFB del 20.09.2019;

Dato atto delle Disposizioni della Commissione Straordinaria in ordine alle urgenze di copertura finanziaria degli interventi inerenti: manutenzione scuole, copertura debiti fuori bilancio e passività, interventi di manutenzione rete idrica, iniziative inerenti il Natale 2019, interventi discarica e contenzioso, interventi ed iniziative di potenziamento dei Mercati, potenziamento delle attività amministrative legate alla riscossione dei Tributi e dato atto delle richieste dei dirigenti in particolare la copertura finanziaria dei ricoveri dei minori con provvedimenti del Tribunale dei Minori;

Richiamati gli artt. 141, 162 e 169 del D.Lgs 267 del 2000;

Visto l'art. 175 del TUEL: Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione.

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. (7)

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3; ⁽⁸⁾

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione ⁽¹⁵⁾
5-ter: Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater: Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.”

Ritenuto necessario, a seguito delle disposizioni di indirizzo della Commissione Straordinaria e dei fabbisogni delle Direzioni dell'Ente, apportare variazioni al DUP e al Bilancio di previsione 2019-2021 al fine di poter fornire adeguata copertura finanziaria alle proposte di transazione, alle passività pregresse rilevate, ai debiti fuori bilancio comunicati dalle direzioni in sede di assestamento generale e di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Che le variazioni proposte non pregiudicano il mantenimento degli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica statuiti dall'art. 162 del TUEL;

Che a seguito dell'approvazione delle variazioni di bilancio, di cui al presente atto, si apporteranno le variazioni consequenziali al PEG 2019 nelle modalità statuite dall'art. 169 TUEL e dal regolamento di contabilità;

Acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa del responsabile dell'Area Economico Finanziari nonché di rilevanza contabile espresso dal responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'articolo 49 D.Lgs.18 agosto 2000,n°267;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente;

Per quanto sopra esposto,

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e smi;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. Approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021 di cui agli allegati “A”, “B” e “C” e nel quadro riepilogativo “D” facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare le collegate variazioni al DUP 2019-2021 approvato con deliberazione n. 15/2019;
3. Di approvare le variazioni di cassa (Allegato E);
4. Dare atto che i debiti fuori bilancio rilevati verranno coperti secondo le modalità descritte all'art.194, c.2 del TUEL.
5. Di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio previsti all'art. 162 del TUEL;

6. Di trasmettere copia della presente deliberazione al tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza.
7. Dichiarare il presente atto, con votazione separata ed a voti unanimi e palesi d'immediata esecuzione ai sensi della L. 44/91 art. 12.

Il Dirigente
f.to Alessandro BASILE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

f.to Dott. Filippo Dispenza

f.to Dott.ssa Giovanna Termini.....

f.to Dott. Gaetano D'Erba.....

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Valentino PEPE

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 29.11.2019 al 13.12.2019 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria li,

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO

.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 29.11.2019 al 13.12.2019 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme per uso amministrativo

- Dalla Residenza Municipale, li.....

IL FUNZIONARIO DELEGATO